

sta davanti a Lui il desiderio, come può non essere davanti a Lui anche il gemito che è la voce del desiderio? Perciò egli continua: «E il mio gemito a te non è nascosto» (Sal 37, 10), ma lo è a molti uomini. Talora l'umile servo di Dio sembra dire: «E il mio gemito a te non è nascosto»; ma talora pare anche che egli rida: forse che allora quel desiderio è morto nel suo cuore? Se c'è il desiderio, c'è pure il gemito: questo non sempre arriva alle orecchie degli uomini, ma non cessa di giungere alle orecchie di Dio.

Cel.: Alla presenza del Signore, presentiamo le nostre necessità che gli conosce e ama esaudire secondo il disegno della sua bontà, che conduce ogni nostro desiderio al vero e al bene che è lui stesso.

Sei tu, Signore, l'unico bene.

Perché la Chiesa annunci sempre con rinnovato coraggio le esigenze evangeliche, che non è possibile asservire a nessun potere o ideologia umana, preghiamo:

Perché le Sorelle che hanno accolto la chiamata a testimoniare Dio come l'unico necessario perseverino con rinnovata gioia nella testimonianza del suo amore che, solo, può colmare la vita di chi si affida completamente a lui, preghiamo:

Perché le giovani che guardano a questa vocazione nella Chiesa, la colgano come una via possibile e intraprendano con fiducia il cammino di discernimento, nella certezza che il Signore non toglie nulla al desiderio di felicità che portano in sé, preghiamo:

Perché le Comunità cristiane guardino alle contemplative come al polmone del Corpo mistico, la Chiesa, invisibili, ma necessarie ed efficaci nel congiungere in un solo respiro lo Spirito di Dio e l'affanno del mondo, preghiamo:

Padre nostro

Cel.: Guarda o Padre, al tuo popolo in preghiera, che si affida all'intercessione del tuo Figlio, risorto per noi e sempre presente nell'Eucaristia, perché troviamo in te la forza e la gioia per essere segno del tuo amore per i nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore

Canto per la Benedizione: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Preghiera:

Signore Gesù, rimanendo alla tua presenza, arresi alla tua dolce forza, non rimane in noi pietra su pietra delle nostre sicurezze, delle nostre costruzioni che rendono la nostra vita vuota senza di te.

Sii tu la nostra unica preoccupazione, perché troviamo in te la gioia piena della nostra vita, tu il solo Pane che ci sazia veramente.

Donaci il coraggio di scelte controcorrente, tu che nel tuo silenzio sei la Parola suadente e nella tua fragilità ti riveli l'Onnipotente.

Sii in noi forza alla nostra perseveranza sulla via della testimonianza del tuo amore fino alla fine, perché tu in noi continui ad amare così il Padre e i fratelli.

Benedizione

Canto finale: LA MIA ANIMA CANTA



Centro Diocesano Vocazioni

Adorazione Eucaristica Mensile

Novembre 2010



**LA COMUNITÀ CRISTIANA GREMBO
DELLE VOCAZIONI ALLA VITA CONTEMPLATIVA**

La conclusione di un Anno liturgico ci porta a riflettere sul compimento della storia e della nostra vita in Dio: è lui il nostro futuro, non le catastrofi che spesso i media ci annunciano, per poi smentirle successivamente. Il 21 di questo mese avremo un momento di particolare comunione con le Sorelle che hanno risposto alla chiamata del Signore a scegliere Lui soltanto nel segno nella clausura. Il Signore trovi anche oggi risposte generose.

Canto d'esposizione: DAVANTI AL RE

In ginocchio per alcuni minuti di adorazione silenziosa e la recita insieme della preghiera seguente:

Signore Gesù, che ci accogli alla tua presenza: tu rimani per sempre attendendo la nostra attenzione, il nostro amore, la nostra fede.

Sovente ci lasciamo distrarre dai ritmi frenetici, dai rumori assordanti e non riusciamo a fermarci nella tua luce serena, nella tua compagnia di pace.

Insegnaci ancora ciò che veramente conta: tu e la tua Parola, ascoltata alla tua presenza, nella luce del tuo Spirito, luce che illumina, rugiada che ristora.

Tu, Signore, sei rimasto con noi per ricordarci la cura del Padre per tutti i suoi figli, a cui non fa mancare il Pane nel cammino del ritorno a lui, colmaci di gratitudine di impegno, per essere segno della tua presenza in un modo distratto eppure affamato di senso, di te, senza saperlo.

Cel.: O Padre, che hai inviato il tuo Figlio Signore glorioso e Giudice misericordioso della storia, apri il nostro cuore all'ascolto della sua Parola e all'accoglienza delle sue esigenze, perché teniamo fisso lo sguardo su di lui, presente nella nostra vita per salvarci e condurci a te, che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

Alla presenza di Gesù ci mettiamo in ascolto

Dalla Prima Lettera ai Corinzi di San Paolo apostolo 7,29-35

L'unica occupazione del cristiano è il Signore, perché il mondo e la sua logica passano, ma lui è l'Eterno.

²⁹Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; ³⁰quelli che piangono, come se non pian-

gessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; ³¹quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo! ³²To vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; ³³chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, ³⁴e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. ³⁵Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Salmo responsoriale Sal 17

Rip.: Ho posto in te, Signore, la mia fiducia e la mia gioia.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi: la mia eredità è stupenda.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro

perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Canto: ALLELUIA

Dal Vangelo secondo Luca 21,5-19

Affidarsi al Signore e perseverare nella risposta alla sua chiamata, rimanendo alla sua presenza di pace.

⁵Mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: ⁶«Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

⁷Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà

il segno, quando esse staranno per accadere?». ⁸Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: «Sono io», e: «Il tempo è vicino». Non andate dietro a loro! ⁹Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». ¹⁰Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, ¹¹e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. ¹²Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. ¹³Avrete allora occasione di dare testimonianza. ¹⁴Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; ¹⁵io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. ¹⁶Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; ¹⁷sarete odiati da tutti a causa del mio nome. ¹⁸Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. ¹⁹Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

Riflessione del celebrante

Adorazione silenziosa (Si può leggere il testo che segue)

Dal Commento ai Salmi di Sant'Agostino vescovo

Mi faceva urlare il gemito del mio cuore (cfr. Sal 37, 9). C'è un gemito segreto del cuore che non è avvertito da alcuno. Ma se il tormento di un desiderio afferra il cuore in modo che la sofferenza intima venga espressa e udita, allora ci si domanda quale ne sia la causa. Chi ascolta dice fra sé: Forse geme per questo, forse gli è accaduto quest'altro. Ma chi lo può capire se non colui ai cui occhi, alle cui orecchie si leva il gemito? I gemiti, che gli uomini odono se qualcuno geme, sono per lo più i gemiti del corpo, ma non è percepito il gemito del cuore. Chi dunque capiva perché urlava? Aggiunge: Ogni mio desiderio sta davanti a te (cfr. Sal 37, 10). Non davanti agli uomini che non possono percepire il cuore, ma davanti a te sta ogni mio desiderio. Se il tuo desiderio è davanti a lui, il Padre, che vede nel segreto, lo esaudirà. Il tuo desiderio è la tua preghiera: se continuo è il tuo desiderio, continua è pure la tua preghiera. L'Apostolo infatti non a caso afferma: «Pregate incessantemente» (1 Ts 5, 17). S'intende forse che dobbiamo stare continuamente in ginocchio o prostrati o con le mani levate per obbedire al comando di pregare incessantemente? Se intendiamo così il pregare, ritengo che non possiamo farlo senza interruzione. Ma v'è un'altra preghiera, quella interiore, che è senza interruzione, ed è il desiderio. Qualunque cosa tu faccia, se desideri quel sabato (che è il riposo in Dio), non smetti mai di pregare. Se non vuoi interrompere di pregare, non cessare di desiderare. Il tuo desiderio è continuo, continua è la tua voce. Tacerai, se smetterai di amare. Tacquero coloro dei quali fu detto: «Per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà» (Mt 24, 12). La freddezza dell'amore è il silenzio del cuore, l'ardore dell'amore è il grido del cuore. Se resta sempre vivo l'amore, tu gridi sempre; se gridi sempre, desideri sempre; se desideri, hai il pensiero volto alla pace.«E davanti a te sta ogni mio desiderio» (Sal 37, 10). Se